



COMUNE di TRAMUTOLA
Provincia di Potenza
Sportello unico dell'edilizia

www.comune.tramutola.pz.it

tecnico@pec.comune.tramutola.pz.it

REGOLAMENTO

PER LA FIDA

PASCOLO

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'esercizio del pascolo nel demanio del Comune di Tramutola, con soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo, nel rispetto del regolamento per il pascolo sul demanio pubblico approvato dalla Regione Basilicata con deliberazione di Consiglio Regionale n. 1085 del 23 marzo 1999 pubblicato sul BUR del 16 maggio 1999 e delle altre norme in materia.

Art. 2

Autorizzazione

Le domande di autorizzazione all'esercizio del pascolo sulle proprietà comunali devono essere inoltrate annualmente all'Ufficio Tecnico del Comune e devono contenere l'esatta indicazione della località richiesta, il numero dei capi distinti per specie, età e sistemi di identificazione, nonché i dati e l'ubicazione dell'azienda richiedente (Modello A da utilizzare preferibilmente).

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni dei capi adulti fidati;
- 2) Certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive.

Il periodo di affidamento è fissato dal 1° gennaio al 31 dicembre, per periodi mensili.

Le domande dovranno pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio del periodo di affidamento, e l'Amministrazione, tenuto conto del carico massimo che le aree destinate al pascolo possono sopportare, qualora ne sussistano le condizioni, il relativo provvedimento autorizzativo.

Ai fini dell'assegnazione delle aree da affidare, costituiscono titoli preferenziali e prioritari:

- a. La localizzazione dell'azienda nel comune di Tramutola;
- b. La residenza del titolare dell'azienda nel comune di Tramutola;
- c. Essere imprenditore agricolo a titolo principale e/o coltivatore diretto dotato di regolare Partita IVA e iscrizione presso il REA (CCIAA);
- d. Essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche limitrofe alle aree richieste in affidamento.

L'esercizio alla fida pascolo viene rilasciato, mediante autorizzazione rilasciata conformemente al Modello B allegato al presente Regolamento;

5. Fermo restando il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, a parità dei titoli preferenziali e prioritari di cui alle lettere a-b-c-d del presente articolo, si procederà ad assegnare il bene immobile mediante pubblico sorteggio.

Art. 3

Aree destinate al pascolo

In allegato al presente Regolamento trovasi la Tabella A, contenente l'elenco delle Proprietà dell'Amministrazione sulle quali è possibile esercitare la fida pascolo.

Il numero di capi da affidare è determinato, conformemente a quanto stabilito nella deliberazione del Consiglio regionale n. 1085 del 23 marzo 1999 pubblicato sul BUR del 16 maggio 1999, secondo quanto riportato nei seguenti artt. 4 e 5.

Art. 4

Unità di Carico

Il carico di bestiame possibile da affidare, determinato in UBA (Unità di Bestiame Adulto), fatto salvo lo stato ottimale della cotica erbosa pascolativa, non può essere inferiore ai seguenti limiti minimi per tipo di specie e tenuto conto dei seguenti indici di conversione:

TIPOLOGIA ANIMALI	UBA
Vacca (oltre tre anni di eta)	1,00 UBA
Manza o manzetta	0,50 UBA
Toro	1,00 UBA
Pecora, Capra o Ariete	0,15 UBA
Cavallo	1,00 UBA
Suini	0,30 UBA

Art. 5

Carichi massimi possibili

Di norma i carichi di bestiame non possono essere inferiori ai seguenti limiti destinati per terreni il cui soprassuolo è:

TIPOLOGIA COLTURA	SUPERFICIE MINIMA
Pascolo	1 UBA ogni di 2 Ha di superficie/anno
Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie)	1 UBA ogni di 2,5 Ha di superficie/anno
Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60 % della superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie)	1 UBA ogni di 3 Ha di superficie/anno
Bosco	1 UBA ogni di 3,5 Ha di superficie/anno

Qualora i terreni non dovessero essere soggetti a fida pascolo annuale i carichi di bestiame per unità di superficie foraggera sono stabiliti per frazioni di mesi rispetto a quelli definiti.

Art. 6

Divieti

- Il pascolamento di capre è consentito solo nei pascoli nudi o cespugliati, e nei boschi di alto fusto, mentre è vietato in tutti gli altri casi;
- E' vietato l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione o in rinnovazione o allo stadio di novellato o in quelle deperenti o percorsi da fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente.
- E' vietato l'esercizio del pascolo sui terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno un anno dal verificarsi dell'evento;
- E' fatto divieto dell'uso di grotte in aree pascolative, se non previo rilascio di specifica autorizzazione.
- E' fatto divieto del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità.

Art. 7

Modalità di pascolamento ed obblighi

L'esercizio del pascolo sul demanio comunale, deve rispettare i seguenti obblighi e va esercitato secondo le seguenti modalità:

- a) L'affidatario può esercitare il pascolo dopo aver richiesto e ricevuto apposita autorizzazione;
- b) Il proprietario o l'affidatario degli animali è tenuto sempre alla vigilanza su di essi, fatti salvo nei casi in cui i terreni d'esercizio siano provvisti di adeguare recinzioni;
- c) Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile mediante sistemi certi di riconoscimento;
- d) I fidatari non possono introdurre, nelle aree fidate, un numero di animali superiore a quello autorizzato;
- e) I fidatari non possono, in alcun caso, fare uso di fuoco nei boschi, ma per il periodo loro fidato devono esercitare una vigilante sorveglianza per la prevenzione e/o per la tempestiva segnalazione di eventuali incendi nelle aree fidate o di altro danneggiamento arrecato a tali aree;
- f) I fidatari non potranno esercitare alcuna azione nei confronti dell'Amministrazione, nel caso di morie di animali dovute a malattie infettive contratte nel fondo fidato;
- g) I fidatari sono obbligati, qualora durante il periodo di fida si verificassero malattie infettive o contagiose, ad eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità;
- h) I fidatari sono obbligati ad installare un numero adeguato, almeno quattro, di tabelle segnaletiche lungo i confini dell'area affidata, avendo cura di esporre copia dell'autorizzazione ricevuta.
- i) I fidatari del pascolo non possono effettuare alcun intervento senza la preventiva autorizzazione comunale, e non possono in alcun caso chiudere strade, viottoli o sentieri comunali, con l'utilizzo di qualsiasi tipo di materiale (Reti metalliche, filo spinato, filo di ferro, recinzione elettrica, rami spinosi, arbusti ecc.), sarà possibile, previa espressa autorizzazione del comune, realizzare a proprie spese recinzioni elettriche, o altro tipo, soltanto per delimitare aree da destinare al pascolo turnato, e/o per inibire il passaggio degli animali verso i coltivi adiacenti alle aree pascolive.

Art. 8

Canone di fida pascolo

Il canone mensile di fida pascolo al netto dell'IVA, stabilito per l'anno 2017 per ogni tipologia ed età di capo:

TIPOLOGIA ANIMALI	CANONE
Vacca (oltre tre anni di età)	2,50 euro/mese
Manza o manzetta	1,70 euro/mese
Toro	2,10 euro/mese
Pecora, Capra o Ariete	0,60 euro/mese
Cavallo	2,50 euro/mese
Suini	0,60 euro/mese

L'importo dei canoni annui, sarà soggetto annualmente a rivalutazione monetaria sulla base degli indici ISTAT riferiti al mese di gennaio di ogni anno.

Art.9

(Responsabile)

L'Amministrazione Comunale nominerà un responsabile amministrativo che dovrà assolvere a tutti i compiti connessi all'attuazione del Presente Regolamento. Per l'espletamento di tale funzione, qualora necessario, il responsabile nominato potrà avvalersi di consulenze esterne e potrà chiedere la collaborazione del personale dell'Amministrazione Forestale.

Art. 10
Sanzioni

Per le violazioni alle prescrizioni del presente regolamento, si applicano le seguenti sanzioni amministrative:

Riferimento legislativo Art. 12 Regolamento per il pascolo sul demanio pubblico D.G.R. 1085/1999	SANZIONI MINIME E MASSIME PER OGNI CAPO NON AUTORIZZATO.
--	---

Art. 6 punto a del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	7,04	35,20
Art. 6 punto b del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	7,04	70,39
Art. 9 punto c del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	7,04	70,39
Art. 7 comma a del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	7,04	70,39
Art. 7 comma b del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	140,79	422,36
Art. 7 comma c del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	140,79	422,36
Art. 7 comma d del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	35,20	70,39
Art. 7 comma del presente Regolamento D.G.R. 1085/1999	175,98	1.055,90

Nell'ipotesi della sanzione di cui all'art. 7 lettera i), oltre alla irrorazione della stessa, dovrà prevedersi la rimozione di quanto realizzato e la messa in pristino dello stato dei luoghi a cura e spese del trasgressore e qualora questi non intervenga, la messa in pristino sarà a cura dell'Amministrazione ma in danno del trasgressore stesso.

Le sanzioni vanno determinate tenendo conto delle specie dei capi accertati e del numero dei capi non autorizzati, versando la somma sul c/c 13322854 intestato al COMUNE di TRAMUTOLA .

Tre violazioni verbalizzate nel corso di uno stesso periodo di affidamento, comportano la sospensione della fida pascolo per un periodo di tre anni.

Il Comune, con propria determinazione , provvede ogni tre anni all'aggiornamento delle sanzioni di cui al presente regolamento, facendo riferimento agli indici ISTAT.

AI fine degli accertamenti delle violazioni e delle irrogazioni delle sanzioni, si fa espresso riferimento alla legge 689/81 e s. m. ed i.

Art. 11
Controlli

I controlli circa il rispetto delle presenti norme e le irrogazioni delle eventuali sanzioni sono demandati a tutti gli organi di Polizia .

**AI SINDACO
del Comune di
85057 TRAMUTOLA**

Il sottoscritto _____ nat a _____ il
_____ e residente a _____ in Via
/C/da _____ e-mail/pec. _____ titolare dell'azienda
_____ sita a _____ Via C/da
_____, consapevole del contenuto del Regolamento di Fida Pascolo
Cpmunale e nello specifico di quanto riportano gli artt. 6,7,8,9,10,dello stesso chiede
l'autorizzazione all'esercizio della Fida Pascolo dal _____
al _____ In località _____ F. n° _____ part.lla
N° _____

Per i capi di bestiame così distinti:

TIPOLOGIA ANIMALI NUMERO

Vacca (oltre tre anni di età) N° _____
Manza o manzetta N° _____
Toro N° _____
Pecora, Capra o Ariete N° _____
Cavallo N° _____
Suini N° _____

TOTALE CAPI N° _____

Dichiara che gli stessi saranno costantemente custoditi dal Sig _____
_____, nato a _____

Il _____ e residente a _____ in via
C/da _____

In allegato alla presente trovasi la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni dei capi adulti fidati;
- Certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive.

Tramutola, lì

Il sottoscritto



COMUNE di TRAMUTOLA

Provincia di Potenza

Sportello unico dell'edilizia

Prot. Gen. N.

del

OGGETTO: Autorizzazione Fida Pascolo sul territorio Comunale per il periodo dal _____
al _____ in località Contrada _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA l'istanza del Sig. _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ alla Via-C/da _____, acquisita al protocollo
generale dell'Ente al n° _____ del _____;

VISTA la delibera di _____ N° _____ del _____ di approvazione del Regolamento
per il pascolo sul demanio Pubblico;

VISTO l'art. 2 del regolamento del Pascolo sul demanio Pubblico di cui sopra;

VISTO l'Elenco dei terreni Comunali soggetti a Fida Pascolo;

VISTA la certificazione veterinaria dalla quale si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui
provengono sono indenni da malattie infettive;

VISTA la ricevuta di €. _____ del _____ con la quale l'istante ha provveduto al versamento del
canone dovuto;

AUTORIZZA

Il Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a
_____ alla Via/C/da _____, all'esercizio del pascolo sui terreni di
proprietà di questa Amministrazione, per N° _____ capi di _____ specificatamente su una superficie di Ha
_____ del F. n° _____ part. N° _____, per un periodo di N° _____ mesi a partire dal
_____ e fino al _____.

Di seguito s'intendono riportati integralmente gli artt. 6-7-9-e10 del Regolamento per l'utilizzazione dei terreni
comunali soggetti a Fida Pascolo del Comune di Tramutola, i quali individuano i divieti, le modalità di pascolamento e
gli obblighi, le sanzioni e gli organi preposti al controllo, a cui è assoggettato l'affidatario.

Il Responsabile del servizio Tecnico
Geom. Antonio AULICINO



COMUNE di TRAMUTOLA
 Provincia di Potenza
 Sportello unico dell'edilizia

www.comune.tramutola.pz.it
tecnico@pec.comune.tramutola.pz.it

AREE DESTINATE A PASCOLO SUL DEMANIO PUBBLICO

Localita'	foglio	Particelle	Estensione ha	Vegetazione tipo	Pascolo da fidare mesi
VALDILONGA	1	7	72.01.00	PASCOLO	8
CAMPO ROTONDO	1	17	113.95.07	BOSCO	8
CAMPO ROTONDO	1	18	5.42.43	PASCOLO	8
CAMPO ROTONDO	1	19	36.07.82	PASCOLO	8
ACQUA DI TASSO	1	20	24.27.37	PASC.CESPUG.	8
VALDILONGA	2	47	66.27	BOSCO	8
ACQUA DI TASSO	2	191	11.62.00	PASCOLO	8
VALDILONGA	2	222	20.39.99	PASC.CESPUG.	8
MACCHIA CAPUTO	28	31	14.73.57	PASC.CESPUG.	12
ACQUALONGA	29	1	89.29.35	PASC.CESPUG.	8
PETAZZI	30	79	30.12.37	PASC.CESPUG.	12
S.PRIMIERO	37	44	28.25.45	PASC.CESPUG.	12
S.PRIMIERO	37	11	5.65.43	PASC.CESPUG.	12
S.PRIMIERO	37	81	2.68.99	BOSCO	12
QUATTRO CONFINI	38	10	10.62.05	PASCOLO	12
QUATTRO CONFINI	38	13	16.65.36	PASC.CESPUG.	12
QUATTRO CONFINI	38	25	17.13.20	PASC.CESPUG.	12
QUATTRO CONFINI	38	29	3.51.70	PASC.CESPUG.	12
QUATTRO CONFINI	38	30	7.32.48	PASC.CESPUG.	12